

Codice A1511D

D.D. 17 settembre 2026, n. 439

Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Riparto e impegno di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 147303/2026 del bilancio di gestione finanziario 2026/2028, a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per il trasporto scolastico degli.



ATTO DD 439/A1511D/2026

DEL 17/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Riparto e impegno di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 147303/2026 del bilancio di gestione finanziario 2026/2028, a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado, anno 2026.

Premesso che:

l'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 112/1998 stabilisce che sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, ed ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti "i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità";

ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", le funzioni riguardanti l'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 139 del decreto legislativo n. 112/1998 sono attribuite alla competenza delle Province e della Città metropolitana di Torino.

l'articolo 27 della legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa", come modificato dall'articolo 21, comma 1, della legge regionale n. 25/2016, ha introdotto l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

a seguito di questa modifica, il Consiglio regionale ha approvato con D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, l'Atto di indirizzo che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, lasciando alla Giunta regionale l'applicazione di tali criteri;

Considerato che il Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito ed il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in data 3 novembre 2025 ha adottato, il decreto 3 novembre 2025 di riparto della quota parte del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", anno scolastico 2024/2025, esercizio finanziario 2025, anche per il potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, attribuendo alla Regione Piemonte una quota di risorse pari a euro 4.737.180,00;

Richiamato che con la deliberazione n. 7-2464 del 27 aprile 2026, la Giunta regionale ha pertanto ripartito tra la Città metropolitana e le Province piemontesi la predetta quota di risorse statali pari a euro 4.737.180,00 destinate al potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado;

Considerato che la Giunta regionale con D.G.R. n. 10-3014 del 7 settembre 2026 :

- ha disposto che, in conformità al predetto Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio e quale integrazione al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui al decreto interministeriale 3 novembre 2025, sia destinato, per l'anno 2026 l'importo di euro 1.000.000,00 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi, per garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado, secondo il piano di riparto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione;

- ha demandato alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Ritenuto pertanto di procedere, in attuazione del suddetto Atto di indirizzo e della predetta deliberazione n. 10-3014 del 7 settembre 2026, al fine di garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado:

- ad assegnare e ripartire, per l'anno 2026, la somma di euro 1.000.000,00 a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province;

- ad impegnare a valere sul capitolo 147303/2026, Missione 04, Programma 07 del Bilancio di gestione finanziario 2026-2028 annualità 2026 la spesa complessiva di euro 1.000.000,00 secondo gli importi indicati nella seguente tabella:

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 93.800,00	9,38%
Asti	€ 58.100,00	5,81%
Biella	€ 29.500,00	2,95%
Cuneo	€ 155.000,00	15,50%
Novara	€ 83.200,00	8,32%
CMTo	€ 491.100,00	49,11%
Verbano Cusio Ossola	€ 39.600,00	3,96%

Vercelli	€ 49.700,00	4,97%
TOTALE	€ 1.000.000,00	100,00%

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

Richiamato, infine, che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'esercizio 2026;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate con D.G.R. n. 10-3014 del 7 settembre 2026;

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013.

Si attesta che i trasferimenti derivanti dal presente provvedimento non sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata dall'operatore economico ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e

s.m.i.";

- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale). Approvazione";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.;
- In armonia con l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio e con la D.G.R. n. 11-3014 del 7 settembre 2026;

DETERMINA

- di assegnare e ripartire, per l'anno 2026, quale integrazione al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al decreto interministeriale 3 novembre 2025, la somma di euro 1.000.000,00 stanziata con D.G.R. n. 11-3014 del 7 settembre 2026 a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province per garantire il trasporto scolastico degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado;

- di impegnare a favore della Città metropolitana di Torino e delle Province piemontesi, sul capitolo 147303/2026 del Bilancio di gestione finanziario 2026-2028, Missione 04, Programma 07, la somma complessiva di euro 1.000.000,00 secondo gli importi indicati nella seguente tabella:

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 93.800,00	9,38%

Asti	€ 58.100,00	5,81%
Biella	€ 29.500,00	2,95%
Cuneo	€ 155.000,00	15,50%
Novara	€ 83.200,00	8,32%
CMTo	€ 491.100,00	49,11%
Verbano Cusio Ossola	€ 39.600,00	3,96%
Vercelli	€ 49.700,00	4,97%
TOTALE	€ 1.000.000,00	100,00%

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2026;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2026-2028, e in particolare delle risorse assegnate con D.G.R. n. 11-3014 del 7 settembre 2026;
- il presente il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, in quanto trattasi di provvedimento non riconducibile alle fattispecie definite dagli artt. 15-23-26 del D.Lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano